Codice A1912A
D.D. 26 ottobre 2026, n. 435
PR FESR 2021-2027. Priorità I, RSO1.3., Azione I.1iii.5. ''Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito''. Incremento della dotazione finanziaria della Misura ''Sezione Speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia'' di cui alla D.G.R. n. 31-6671 del 27 marzo 2023, come modificata dalla D.G.R. n. 22-1398 del 21 luglio 2025, dalla D.G.R. n. 27-1750 del 27 ottobre 2025 e dalla D.G.R. n. 13-3111 del 28.

ATTO DD 435/A1912A/2026 DEL 26/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: PR FESR 2021-2027. Priorità I, RSO1.3., Azione I.1iii.5. “Sostegno per il miglioramento dell’accesso al credito”. Incremento della dotazione finanziaria della Misura “Sezione Speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia” di cui alla D.G.R. n. 31-6671 del 27 marzo 2023, come modificata dalla D.G.R. n. 22-1398 del 21 luglio 2025, dalla D.G.R. n. 27-1750 del 27 ottobre 2025 e dalla D.G.R. n. 13-3111 del 28 settembre 2026. Impegno di spesa di euro 7.000.000,00 e disposizioni conseguenti.

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

l’Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

il PR FESR Piemonte 2021/2027 è stato approvato dalla Commissione Europea con la decisione di esecuzione C(2022)7270 del 7 ottobre 2022, recepita con la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022,

ed è stato modificato, da ultimo, dalla decisione della Commissione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026, recepita con la D.G.R. n. 21-2364 del 16 marzo 2026.

Premesso, inoltre, che:

la D.G.R. n. 31-6671 del 27 marzo 2023 ha approvato, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I, Obiettivo specifico "RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", Azione I.1iii.5 "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito", la scheda della Misura "Sezione Speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia", con una dotazione di risorse pari ad euro 60.000.000,00, declinata secondo le due seguenti Linee di intervento:

- Linea a) con dotazione fino a euro 45.000.000,00 finalizzata al rilascio di garanzie dirette su finanziamenti alle imprese piemontesi;

- Linea b) con dotazione almeno di euro 15.000.000,00 finalizzata al rilascio di riassicurazione garanzie fornite alle imprese piemontesi;

la D.G.R. n. 27-7122 del 26 giugno 2023 ha modificato la scheda della suddetta Misura "Sezione Speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia", eliminando, nell'ambito delle operazioni di controgaranzia/riassicurazione, la limitazione di accesso precedentemente prevista a favore delle sole garanzie fornite dai Confidi.

Dato atto che:

con la D.D. n. 298/A1912A dell'11 luglio 2023 il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale ha approvato lo schema di accordo, sottoscritto in data 2 agosto 2023, con il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (MIMIT) ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per l'attuazione dello strumento finanziario "Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia" con un impegno di spesa di euro 60.000.000,00;

al MIMIT è stata conferita la funzione organismo intermedio per la gestione del citato strumento finanziario, in conformità con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027, approvato con D.D. n. 277/A19000 del 29 giugno 2023; la citata funzione di organismo intermedio è stata formalizzata tramite sottoscrizione, in data 25 settembre 2023, di un secondo atto aggiuntivo – approvato con D.D. 298/A1912A dell'11 luglio 2023 – alla convenzione del 7 agosto 2019 con cui la Regione Piemonte ha conferito al MiSE-DGIAI (oggi MIMIT-DGIAI) le funzioni di Organismo Intermedio del POR FESR PIEMONTE 2014-2020 per la gestione dello strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione III.3d.6.1 per favorire il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia;

con la D.D. n. 156/A1912A del 17 aprile 2024 il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale ha proceduto a modificare, tramite atto aggiuntivo sottoscritto in data 20 giugno 2024, il sopra citato accordo del 2 agosto 2023, principalmente per allineare taluni suoi elementi alle nuove indicazioni normative previste dal nuovo Regolamento (UE) n. 2023/2831 (*de minimis*) pubblicato in data 15 dicembre 2023 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea;

con D.G.R. n. 22-1398 del 21 luglio 2025 è stato stabilito di redistribuire le risorse tra le due Linee

di intervento della suddetta Misura, disponendo che, nel rispetto del limite della dotazione finanziaria complessiva della Misura pari a euro 60.000.000,00, l'importo per la Linea b) "Riassicurazione garanzie fornite alle imprese piemontesi" venisse ridotto da euro 15.000.000,00 ad euro 5.000.000,00 e che la somma decurtata, pari ad euro 10.000.000,00, venisse destinata a favore della Linea a) "Garanzia su finanziamenti alle imprese piemontesi", portando la sua dotazione finanziaria da euro 45.000.000,00 ad euro 55.000.000,00;

in attuazione con quanto disposto con la D.G.R. n. 22-1398 del 21 luglio 2025, la citata Direzione regionale Competitività del Sistema regionale ha presentato la conseguente istanza al MIMIT e al MEF di modifica della dotazione finanziaria della Sezione speciale regione Piemonte presso il Fondo di garanzia (prot. MIMIT n. 0070558 del 25 luglio 2025) a cui il medesimo MIMIT ha dato riscontro positivo in data 29 luglio 2025 (prot. MIMIT n. 0071431 del 29 luglio 2025);

con D.G.R. n. 21-2364 del 16 marzo 2026, preso atto della Decisione di esecuzione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026 con la quale la Commissione Europea ha approvato le ultime modifiche al PR Piemonte FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, è stato demandato alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e alle altre Direzioni coinvolte nella gestione delle misure del PR FESR in ragione della rispettiva competenza, tutti gli atti, i provvedimenti e gli adempimenti necessari all'attuazione del Programma.

Dato inoltre atto che:

con D.G.R. n. 27-1750 del 27 ottobre 2025, è stato deliberato di aumentare la dotazione finanziaria della misura PR FESR 2021/2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1iii.5 "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito", strumento finanziario "Sezione Speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia", di cui alla D.G.R. n. 31-6671 del 27 marzo 2023 e s.m.i. per un importo pari a euro 25.000.000,00, rideterminandola complessivamente in euro 85.000.000,00, disponendo altresì che tale incremento fosse ripartito come segue:

- per euro 22.500.000,00 in favore della Linea a) finalizzata al rilascio di garanzie dirette su finanziamenti alle imprese piemontesi, rideterminandone il valore complessivo in euro 77.500.000,00;

- per euro 2.500.000,00 in favore della Linea b) finalizzata al rilascio di riassicurazione garanzie fornite alle imprese piemontesi, rideterminandone il valore complessivo in euro 7.500.000,00;

con D.D. 621/A1912A dell'11 dicembre 2025, in esecuzione della D.G.R. di cui al punto precedente, oltre ai necessari adempimenti contabili, si è provveduto ad aggiornare l'Accordo tra il MIMIT, il MEF e la Regione Piemonte, adeguando la dotazione finanziaria del Fondo di Garanzia, Sezione Speciale Regione Piemonte;

con D.G.R. n. 13-3111 del 28 settembre 2026 è stato disposto:

- un ulteriore aumento della dotazione finanziaria della Misura in oggetto per un importo pari ad euro 7.000.000,00, rideterminandone di conseguenza la dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 92.000.000,00;

- l'allocazione di tale incremento interamente sulla Linea a) finalizzata al rilascio di garanzie

dirette su finanziamenti alle imprese piemontesi, rideterminando il valore delle due Linee componenti la misura ad euro 84.500.000,00 per la Linea a) e ad euro 7.500.000,00 per la Linea b).

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene opportuno:

essendo la presente una mera variazione delle risorse a servizio dello strumento finanziario in oggetto, procedere all'aggiornamento dell'Accordo tra il MIMIT, il MEF e la Regione Piemonte per l'istituzione di una Sezione speciale Regione Piemonte presso il fondo di Garanzia sottoscritto in data 2 agosto 2023 con le medesime modalità già adottate a seguito della D.G.R. n. 22-1398 del 21 luglio 2025, ovvero mediante istanza al MIMIT e al MEF di modifica della dotazione finanziaria dello strumento a norma di quanto previsto all'art 3, comma 8, del medesimo Accordo;

impegnare nell'ambito della Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2026/2028, P.d.C. finanziario U.2.03.01.01.001, a favore del MIMIT, codice fiscale 80230390587, codice creditore 322856, quale organismo intermedio delegato all'attuazione della Misura, la somma complessiva pari ad euro 7.000.000,00 così come di seguito specificato:

- euro 1.890.000,00 sul cap. n. 214982/2026 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi comunitari soggetti a rendicontazione - correlato all'accertamento n. 38/2026;

- euro 3.577.000,00 sul cap. n. 214984/2026 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione- correlato all'accertamento n. 39/2026;

- euro 1.533.000,00 sul cap. n. 214986/2026, (PR 2021/2027 – quota REGIONALE);

procedere ad incrementare i seguenti accertamenti sull'anno 2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, Titolo 4, Tipologia 300, debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, codice fiscale 80415740580, per l'importo complessivo di euro 2.003.083,85;

- accertamento n. 38/2026 per euro 200.284,84 sul cap. n. 28881/2026 (PR FESR – quota FESR) a titolo di cofinanziamento europeo del PR FESR 2021-2027 - P.d.C. finanziario E.4.03.14.01.001;

- accertamento n. 39/2026 per euro 1.802.799,01 sul cap. n. 21676/2026 (PR FESR – quota Stato) a titolo di cofinanziamento statale del PR FESR 2021-2027 - P.d.C. finanziario E.4.03.10.01.001;

dare atto che:

- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;

- trattasi di risorse di natura non ricorrente;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- gli accertamenti assunti con la presente determinazione non sono stati già assunti con precedenti atti;

- i fondi comunitari e statali impegnati con la presente determinazione sono finanziati dalle risorse

accertate con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 ed integrate con la presente determinazione, a valere sui capitoli n. 28881 (quota FESR) e n. 21676 (quota Stato), codici progetto rispettivamente n. 2022/111 e 2022/112 nell'ambito del Titolo 4, Tipologia 300, delle entrate;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

- agli interventi in oggetto, tramite procedura *online* del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile, è stato assegnato il CUP J85H23000090009 (Fondo di Garanzia Sezione speciale Regione Piemonte);

- le commissioni di gestione per il fondo "Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia" sono disciplinate da apposito accordo di finanziamento tra il MIMIT e il Gestore a norma di quanto disposto all'art. 59 e all'Allegato X del medesimo Regolamento;

- la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalle commissioni di gestione è garantita dalle disponibilità dello strumento finanziario, ai sensi ed in applicazione dell'art. 68, comma 1, lett. d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- alla liquidazione delle somme impegnate con la presente determinazione si provvederà nell'anno 2026 secondo le modalità e tempistiche disciplinate negli atti di aggiornamento dell'Accordo tra il MIMIT, MEF e la Regione Piemonte per l'istituzione di una Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia;

- le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028(Legge di stabilità regionale 2026) e norme collegate";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 "D.Lgs. n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la legge regionale n. 17/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17. Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 14-3018 del 7 settembre 2026" Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventottesima variazione)";
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della D.G.R. n. 13-3111 del 28 settembre 2026,

1. di procedere all’aggiornamento dell’Accordo tra il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (MIMIT), il Ministero dell’Economia e delle finanze (MEF) e la Regione Piemonte per l’istituzione di una Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia sottoscritto in data 2 agosto 2023 con le medesime modalità già adottate a seguito della D.G.R. n. 22-1398 del 21 luglio 2025, ovvero mediante istanza al MIMIT e al MEF di modifica della dotazione finanziaria dello strumento a norma di quanto previsto all’art 3, comma 8, del medesimo Accordo;

2. di impegnare nell’ambito della Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2026/2028, P.d.C. finanziario U.2.03.01.01.001, a favore del MIMIT, codice fiscale 80230390587, codice creditore 322856, quale organismo intermedio delegato all’attuazione della misura, la somma complessiva pari ad euro 7.000.000,00 così come dettagliato in premessa;

3. di procedere ad incrementare gli accertamenti in entrata sull’anno 2026 del bilancio di previsione

finanziario 2026/2028, Titolo 4, Tipologia 300, debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, codice fiscale 80415740580, per l'importo complessivo di euro 2.003.083,85 così come dettagliato in premessa;

4. di dare atto che le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, comma 1, lett. d), e art. 26, comma 1, sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Creditore: Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (codice creditore 322856);

Importo: euro 7.000.000,00;

Resp. Procedimento: Paolo FURNO;

Modalità individuazione creditore: art. 15, Legge n. 241/1990.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese)
Firmato digitalmente da Paolo Furno